









Lezione 2

I segni di durata

Ogni singolo suono ha una sua **durata**, che si può anche misurare con l'aiuto di un cronometro. Se si stappa una bottiglia si sente un colpo rapido, che può durare meno di un secondo. Se passa un'ambulanza per la strada, la sua sirena dura molti secondi, prima che il mezzo si perda in lontananza.

La successione delle durate, ossia l'ordinarsi dei suoni nel tempo, si chiama **ritmo**.

Nella scrittura musicale la durata dei suoni si esprime con speciali **note**, o **figure**. Ogni figura ha un suo **valore**, ossia indica una particolare durata. Osserva:

NOTA o FIGURA	NOME	VALORE
	<i>semibreve o tonda</i>	<i>intero</i>
	<i>minima o bianca</i>	<i>meia</i>
	<i>semiminima o nera</i>	<i>quarto</i>
	<i>croma</i>	<i>ottavo</i>
	<i>semicroma</i>	<i>sedicesimo</i>
	<i>biscroma</i>	<i>trentaduesimo</i>
	<i>semibiscroma</i>	<i>sessantiquattresimo</i>
	<i>fusilla</i>	<i>centoventottesimo</i>

Vediamo di capire cosa significano questi segni.

Per prima cosa tieni presente che le figure non indicano durate *assolute*, per esempio "un secondo", oppure "tre decimi di secondo".

Le figure indicano durate *relative*. Ossia ogni figura indica semplicemente un suono che dura la metà del suono indicato dalla figura precedente. Per esempio se si stabilisce che la semibreve (o) dura quattro secondi, la minima (c) ne durerà due, la semiminima (d) uno; e così via.